



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Intervento codice 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna nei Comuni di Orbetello e Manciano - Rimodulazione Quadro Economico.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e Protezione civile

*Struttura Proponente: **Genio Civile Toscana Sud***

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N°

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto che, con il comma 548 dell'articolo 1 della sopra citata legge, il fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'art. 11, comma 2 bis, del D.L. n° 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n° 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n° 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n° 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n°122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art.1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, modificato e integrato con successive ordinanze n. 14 del

26/07/2013, n. 23 del 5/11/2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 3/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016 nonché la n. 2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano;

Richiamata la citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha, altresì approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal suddetto Piano di cui all'art. 1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Dato atto che:

- tra gli interventi del Piano approvato con le suddette ordinanze è stato inserito l'intervento "Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012" per un importo di € 3.500.000,00, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa-Albegna, oggi Consorzio n. 6 Toscana Sud;
- dalla data di approvazione dell'Ordinanza n. 58 del 4/12/2014 il Commissario delegato è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto;
- data l'urgenza di esecuzione dell'intervento 2012EGR0118, il Commissario delegato ha ritenuto di dover riassumere l'esecuzione dello stesso sotto la propria diretta responsabilità, provvedendo a tutte le attività necessarie avvalendosi del settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente n. 153 del 26/09/2014 il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud ha approvato il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 5/08/2014 con la quale si approvava il progetto definitivo, con implicita dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che è divenuta efficace il 19/03/2015, unitamente alla variante urbanistica;
 - con deliberazione n. 5 del 17/02/2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 9 del 4/03/2015, il Consiglio Comunale di Manciano ha approvato la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, divenuta efficace il 19/03/2015, e, pertanto, l'argine di cui trattasi risulta conforme alle previsioni urbanistiche del Comune di Manciano;
 - con deliberazione n. 55 del 27/10/2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 45 del 11/11/2015, il Consiglio Comunale di Orbetello ha approvato la "Variante al regolamento urbanistico per la localizzazione puntuale dell'argine remoto del Fiume Albegna", divenuta efficace il 26/11/2015 e, pertanto, l'argine di cui trattasi risulta conforme anche alle previsioni urbanistiche del Comune di Orbetello;
- il progetto esecutivo di realizzazione dell'argine remoto del fiume Albegna nei comuni di Manciano (GR) e Orbetello (GR), approvato con Ordinanza n. 11 del 23/03/2015, prevedeva tra l'altro l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei terreni interessati dai lavori;

Dato atto che:

- a norma della L.R. 30/2005 le funzioni di Autorità espropriante sono svolte dalla Provincia di Grosseto, mentre il promotore dell'espropriazione è il Commissario delegato in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, il quale chiede l'espropriazione e ne assume gli oneri economici, mentre il soggetto beneficiario dell'espropriazione è la Regione Toscana, che diventerà proprietaria dei beni espropriati;
- considerata l'urgenza dell'intervento, si è proceduto ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 occupando anticipatamente le aree interessate e determinando in via provvisoria l'indennità di espropriazione;
- con i decreti di occupazione d'urgenza della Provincia di Grosseto rispettivamente n. 831 del 01/04/2015 per le aree poste nel Comune di Manciano e n. 3437 del 26/11/2015 per le aree del

Comune di Orbetello, si è disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari all'esecuzione del progetto ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001;

Dato atto che nei giorni 21, 22 e 29 aprile 2015 e 15 dicembre 2015, sono stati sottoscritti i verbali di consistenza ed immissione in possesso, conservati agli atti dell'ufficio espropri della Provincia di Grosseto, con i quali si è entrati in possesso delle aree interessate dall'esecuzione dell'argine;

Vista la propria ordinanza n. 3 del 16/02/2016 con la quale si è provveduto ad aggiornare i settori regionali di riferimento di cui il sottoscritto Commissario si avvale per la realizzazione di alcuni interventi del Piano e, pertanto, il settore Genio Civile Toscana Sud è stato individuato quale settore di riferimento per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Vista la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificata dalla L.R. 47/2016 che all'articolo 20bis stabilisce: " Le modifiche alla presente legge operate con la legge regionale 1 agosto 2016, n. 47 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla l.r. 30/2005 e alla l.r. 67/2003), non si applicano ai procedimenti espropriativi avviati con le comunicazioni di cui all'articolo 16 del d.p.r. 327/2001, fatto salvo quanto diversamente disposto negli atti di cui all'articolo 10, commi 7 e 9, e all'articolo 11 bis, comma 3, lettera a), ultimo periodo, e lettera b), della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014)";

Vista l'ordinanza del sottoscritto n. 27 del 14/07/2017 di oggetto "L. 228/2012-art. 1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Intervento codice 2012EGR0118 – Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna – Approvazione perizia suppletiva e di variante";

Dato atto che con Ordinanza n. 38 del 07.09.2017 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del servizio inerente "Rilievo planoaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio" allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca con sede in Grosseto, via Sauro 38/a, per l'importo complessivo di € 8.845,00 e che lo stesso è in corso;

Dato atto che con Ordinanza n. 44 del 14/09/2017 è stato ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010, il certificato di collaudo dell'intervento di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna", emesso in data 04/07/2017 e sottoscritto dall'impresa ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, dal collaudatore, Ing. Domenico Labanca, dal Rup, Geom. Piero Paliotta per la stazione appaltante e dal direttore dei lavori, Ing. Roberto Tasselli per il Consorzio 6 Toscana Sud;

Dato atto che:

- sono pervenute a questo ufficio istanze da parte di alcuni proprietari espropriandi che hanno avanzato la richiesta di una Indennità determinata ai sensi dell'art. 33 del DPR 327/2001, che prevede nel caso di esproprio parziale di un bene unitario, che il valore della parte espropriata sia determinato tenendo conto dell'eventuale diminuzione di valore che ne consegue alla parte residua.
- al momento della sottoscrizione dei verbali di immissione in possesso e consistenza si è reso necessario lo spostamento, la modifica o la realizzazione di rampe che permettessero un miglior collegamento delle aree separate dal nuovo corpo arginale.

- per quanto sopra esposto si rende necessario l'incremento degli importi delle indennità di esproprio;

Considerato che per la conclusione della procedura espropriativa e ai fini dell'emissione del decreto di esproprio, dovendo liquidare tutte le indennità spettanti ai proprietari, ivi comprese quelle non previste al momento della redazione del Progetto Esecutivo si ha la necessità di incrementare le somme accantonate alle voci b.10 e b. 11 del quadro economico, come approvato in ultimo con la suddetta ordinanza n. 27/2016, riducendo l'importo delle voci che presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto, pertanto, rispetto al quadro economico approvato con la suddetta ordinanza n. 27/2016 di incrementare l'importo della voce b.10 di € 246.000,00, necessaria alla liquidazione delle indennità di esproprio e l'importo della voce b.11 di € 34.000,00 necessaria per le imposte di registrazione e frazionamenti, in quanto proporzionali all'indennità liquidate;

Ritenuto altresì di incrementare gli importi indicati ai punto b.3 e b.6 del quadro economico rispettivamente di € 1.763,40 e di € 16.000,00 tenuto conto degli importi che occorre effettivamente liquidare e degli assestamenti verificatisi in corso d'opera;

Preso atto che per fare fronte all'aumento delle somme sopra indicate si provvederà a ridurre gli importi delle voci del quadro economico come di seguito indicato :

- A di € 10,40
- B.1 di € 103.643,08, B.7 di € 31.090,00, B.8 di € 2.400,00, B. 12 di € 20.728,62
- C di € 2,29 e C.2 di 139.889,01;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Piero Paliotta;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la rimodulazione del quadro economico dell'intervento codice 2012EGR0118 "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna", modificandolo come segue;

A. LAVORI	
A.1 Lavori	2.291.855,98
A. 2 Costi per la sicurezza	185.610,06
A. Totale Importo lavori collaudati	2.477.466,04
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B. 1 Imprevisti	0,00
B. 2 risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi (iva compresa)	87.500,00
B. 3 Spese tecniche (iva compresa)	270.850,83
B. 5 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006	29.813,50
B. 6 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa)	50.000,00
B. 7 bonifica ordigni bellici (iva compresa)	18.910,00
B. 8 oneri incontri LR. 38/2007	0,00

B. 9 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC	2.500,00
B. 10 Acquisizione aree e occupazioni temporanee	629.500,00
B. 11 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa)	100.000,00
B. 12 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006	0,00
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.189.074,33
C. IVA	
C. 1 IVA A.	545.042,53
C. TOTALE IVA	545.042,53
TOTALE COMPLESSIVO	4.211.582,90

2. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2012, nel sito www.regione.toscana.it/regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini